

GIANLUCA BOCCHI è nato a Milano nel 1954 e ha condotto studi di filosofia all'Università di Milano, dove si è laureato in filosofia della scienza nel 1978. Dal 1983 al 1988 ha svolto attività di ricerca e di insegnamento presso l'Université de Genève, Faculté de Psychologie et des Sciences des Education. E' stato cofondatore ed è membro del GERG (General Evolution Research Group, New York-Francoforte). Alterna l'attività di ricerca alle attività di pubblicista, di lecturer, di consulente di enti pubblici, di Università, di imprese private. In questa veste è stato ed è progettista di molti progetti di formazione nelle maggiori aziende italiane (come Omnitel, ISVOR-FIAT, Telespazio, RAI, Unilever, ENEL, ENI, ecc.) e di corsi per insegnanti. Ha tenuto e tiene una serie di seminari in varie università e Master post-laurea, ed è stato professore a contratto di psicologia ambientale presso il Politecnico di Milano. Attualmente è docente, coordinatore organizzativo e responsabile delle relazioni internazionali del CERCO (Centro di Ricerca sulla Complessità), il centro d'eccellenza promosso dall'Università di Bergamo sui temi dell'epistemologia, dell'antropologia e delle scienze della complessità. E' inoltre consulente scientifico della Fondazione Cini di Venezia e di Telecom-Progetto Italia, allo scopo di organizzare convegni internazionali multidisciplinari che facciano dell'Italia un terreno di confronto tra le culture ai massimi livelli.

A lui si deve l'introduzione in Italia del filone di studi sulla complessità, grazie in particolare alla pubblicazione del volume *La sfida della complessità* (con Mauro Ceruti, Feltrinelli, Milano, 1985): un volume concernente le trasformazioni di paradigmi e di modi di pensare che caratterizzano le scienze dei nostri giorni e le stesse forme dell'abitazione del pianeta da parte della specie umana. Insieme allo stesso Mauro Ceruti e a Edgar Morin è autore di *L'Europa nell'era planetaria* (Sperling & Kupfer, Milano, 1991), una riflessione sui problemi della convivenza fra i popoli e fra le nazioni nell'Europa degli anni novanta e sulle tendenze della storia planetaria alle soglie del nuovo millennio. Nel 1993 ha pubblicato *Origini di storie* (con Mauro Ceruti, Feltrinelli), un'esplorazione sui complessi intrecci tra scienza, storia e mito e, più in particolare, sui mutamenti delle immagini dell'evoluzione biologica, della storia naturale e della storia della specie umana nelle scienze dei nostri giorni. Sempre insieme a Mauro Ceruti, nel 1994 ha pubblicato *Solidarietà o barbarie. L'Europa delle diversità contro la pulizia etnica* (Raffaello Cortina): una sorta di manuale per i cittadini della nuova Europa, come lo ha definito Edgar Morin nella Prefazione, che opera una rivisitazione della storia e delle radici prossime e remote della civiltà e delle nazioni europee alla luce degli eventi degli ultimi anni, così ambivalenti, così costruttivi e distruttivi in uno stesso tempo. Nel 2001 (con Mauro Ceruti) ha curato il volume *Le radici prime dell'Europa* (Bruno Mondadori), una raccolta interdisciplinare degli approcci più importanti (in particolare di tipo genetico, linguistico e archeologico) che ci consentono di ricostruire la storia sui tempi lunghi del nostro continente, tratteggiandone le principali migrazioni (di popoli e di culture) che l'hanno interessato e interrogandosi sul problema della costruzione delle identità etniche tanto variegata che lo contraddistinguono, nel passato come nel presente. Sempre inerente ai problemi dell'origine della civiltà occidentale e della storia planetaria sui tempi lunghi è il volume da lui curato, con Mauro Ceruti, nel 2002: *Origini della scrittura. Genealogie di un'invenzione*. Il recente *Educazione e globalizzazione* (con Mauro Ceruti, Raffaello Cortina, Milano, 2004) costituisce una riflessione sull'impatto di queste ricerche in ambito educativo, al fine di formare una nuova generazione di cittadini del pianeta.

Attualmente, Gianluca Bocchi si sta occupando dei complessi nodi di problemi connessi ai mutamenti dell'immaginario scientifico, all'interculturalità, alla costruzione delle identità etniche e nazionali, alla globalizzazione, alla possibile emergenza di una civiltà planetaria, alle grandi linee di sviluppo della storia umana, nonché all'impatto delle nuove tecnologie sulle forme del conoscere e del comunicare.

Gianluca Bocchi ha partecipato attivamente all'organizzazione di numerosi convegni interdisciplinari internazionali, in qualità di coordinatore o di membro del comitato scientifico e ha tradotto e curato l'edizione italiana di vari testi di epistemologia e filosofia della scienza. E' stato fra i fondatori e fra i membri del Comitato di Redazione della Rivista internazionale *Pluriverso*. Biblioteca delle idee per la civiltà planetaria (trimestrale, Rcs editore).